

SUSSIDIO PER LA CELEBRAZIONE DEL GIORNO DEL SIGNORE

Commemorazione di tutti i fedeli defunti



BEATO ANGELICO E LORENZO DI CREDI, *Madonna con bambino - Predella*, tempera su tavola, 1423- 1424, San Domenico - Fiesole (FI).

È il giorno del ricordo dei fedeli defunti, in special modo delle persone care con le quali abbiamo percorso un tratto più o meno lungo di vita terrena, condividendo affetti, gioie, tribolazioni. Ora, nella comunione dei santi, questa comunanza di vita prosegue nel segno della preghiera e dell'intercessione.

SUGGERIMENTI PER LA CELEBRAZIONE COMUNITARIA:

- Nell'introdurre l'atto penitenziale, si ricordi ai fedeli l'importanza di accostarsi al sacramento della Riconciliazione.
- La processione offertoriale viene omissa.
- *Proposte di canti per l'animazione della celebrazione eucaristica comunitaria (in appendice i testi):*
Ingresso: L'eterno riposo.
Offertorio: L'anima mia ha sete del Dio vivente. (*Oppure* si può tralasciare il canto e sostituirlo con un accompagnamento; *oppure* dando spazio alle parole della presentazione dei doni).
Per la Comunione: Il Signore è il mio pastore.

SUGGERIMENTI PER LA PREGHIERA IN FAMIGLIA:

Introduzione

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Dio nostro Padre, che ha risuscitato il suo Figlio dai morti e ci ha fatti partecipi della sua vita nuova nel battesimo ci faccia sentire la sua presenza in mezzo a noi.

Benedetto nei secoli il Signore!

Tutti: Benedetto nei secoli il Signore!

Guida: Facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore, diciamo insieme:

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi fratelli di pregare per me il Signore Dio nostro.

Guida: Ascolta, o Dio, la preghiera che innalziamo a te nella fede del Signore risorto, e conferma in noi la beata speranza che insieme ai nostri fratelli defunti risorgeremo in Cristo a vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Se la situazione lo consente prima della lettura del Vangelo si può cantare l'Alleluia.

Vangelo

1° Lettore: Ascoltiamo ora la parola del Signore dal **Vangelo secondo Giovanni**.

(Gv 6, 37-40)

In quel tempo, Gesù disse alla folla:

«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Dopo la lettura del Vangelo si osserva un momento di silenzio

Commento

2° Lettore: Oggi anche noi possiamo chiederci: che cosa mi suggerisce il pensiero della risurrezione? Come rispondo alla mia chiamata a risorgere?

Un primo aiuto ci viene da Gesù, che nel Vangelo odierno dice: «Colui che viene a me, io non lo cacerò fuori» (Gv 6,37). Ecco il suo invito: "venite a me" (cfr Mt 11,28). Andare a Gesù, il Vivente, per vaccinarsi contro la morte, contro la paura che tutto finisca. Andare a Gesù: può sembrare un'esortazione spirituale scontata e generica. Ma proviamo a renderla concreta, ponendoci domande come queste: Oggi, nelle pratiche che ho avuto tra le mani in ufficio, mi sono avvicinato al Signore? Ne ho fatto motivo di dialogo con Lui? E nelle persone che ho incontrato, ho coinvolto Gesù, le ho portate a Lui nella preghiera? Oppure

ho fatto tutto rimanendo nei miei pensieri, solo rallegrandomi di quello che mi andava bene e lamentandomi di quello che mi andava male? Insomma, vivo andando al Signore o ruoto su me stesso? Qual è la direzione del mio cammino? Cerco solo di fare bella figura, di salvaguardare il mio ruolo, i miei tempi e i miei spazi, o vado al Signore?

La frase di Gesù è dirimpente: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori. Come a dire che è prevista la cacciata per il cristiano che non va a Lui. Per chi crede non ci sono vie di mezzo: non si può essere di Gesù e ruotare su sé stessi. Chi è di Gesù vive in uscita verso di Lui.

La vita è tutta un'uscita: dal grembo della madre per venire alla luce, dall'infanzia per entrare nell'adolescenza, dall'adolescenza alla vita adulta e così via, fino all'uscita da questo mondo. Oggi, mentre preghiamo per i nostri fratelli [...], che sono usciti da questa vita per andare incontro al Risorto, non possiamo dimenticare l'uscita più importante e più difficile, che dà senso a tutte le altre: quella da noi stessi. Solo uscendo da noi stessi apriamo la porta che conduce al Signore. Chiediamo questa grazia: "Signore, desidero venire a Te, attraverso le strade e i compagni di viaggio di ogni giorno. Aiutami a uscire da me stesso, per andare incontro a Te, che sei la vita".

(PAPA FRANCESCO, *Omelia del 4 novembre 2019, Basilica di san Pietro*)

Professione di Fede

Guida: Facendo memoria del battesimo, che ci ha resi figli di Dio e membri del Corpo di Cristo che è la Chiesa; professiamo tutti insieme la fede nella quale siamo stati battezzati.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.

E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Guida: La meta della nostra speranza è l'abbraccio amoroso e appassionato del Padre, che ci attende nella gloria del cielo. Chiediamogli aiuto, perché ci attiri a sé e ci sostenga nelle prove della vita terrena.

Preghiamo dicendo: *Ascoltaci Signore.*

Perché la Chiesa non tema di testimoniare la sua fede nel Cristo Risorto, Signore dei viventi, e di annunciarlo con franchezza in ogni contesto umano e sociale, preghiamo.

Per tutti i defunti, perché fin da ora siano commensali al banchetto eterno, nell'attesa della risurrezione dei corpi alla fine dei tempi, preghiamo.

Per i familiari e gli amici di coloro che ci hanno lasciato in quest'anno, perché il dolore del distacco non appiani la certezza che la morte non spezza la nostra comunione in Cristo, preghiamo.

Per i morti a causa della pandemia, della fame e della violenza; per i morti sul lavoro e in circostanze tragiche; per gli agonizzanti e i sofferenti nel corpo e nello spirito, preghiamo.

È possibile formulare una preghiera in ricordo dei membri della famiglia defunti.

Guida: Obbedienti alla parola del Salvatore e formati dal suo divino insegnamento, preghiamo insieme con ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro...

Guida: O Signore, in vita e in morte siamo tuoi; confermaci in questa fede e accogli nella gloria del tuo Regno coloro che hanno sperato in te. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

RICHIESTA DI BENEDIZIONE

Guida: Benedici, Signore la nostra famiglia
(*Si possono dire i nomi di mamma, papà e dei figli...*).

Guida: Non dimenticarti di benedire e consolare anche quanti soffrono nel corpo e nell'anima.

Guida: Ricordati di (*nomi di persone che si vogliono ricordare in particolare*).

Guida: Rimani sempre con noi.

Tutti: Amen.

Ciascuno traccia su di sé il segno di croce mentre il capofamiglia prosegue.

Guida: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Si può concludere affidandoci all'intercessione della Beata Vergine Maria:

*Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

APPENDICE

TESTI DEI CANTI PROPOSTI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA COMUNITARIA.

Canto d'Ingresso:

Rit. L'eterno riposo dona a noi o signore e splenda ad essi la luce perpetua.

Dal profondo grido a te o Signore, Signore ascolta la mia voce, le tue orecchie siano attente alla voce della mia preghiera. *Rit.*

Se tu guardi le colpe o Signore, Signore chi ti potrà resistere, ma presso di te il perdono perché tu si fa vero. *Rit.*

Spero nel Signore, spera l'anima mia, spero nella sua parola, l'anima mia aspetta il signore più che le sentinelle del mattino. *Rit.*

Si presso al Signore rancore e grande è il misfatto, egli riscatta Israele, da tutte le sue colpe. *Rit.*

Sia Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a chi era adesso avrà nei secoli il Signore. *Rit.*

Canto offertorio:

*Rit. L'anima mia ha sete del Dio vivente;
quando vedrò il suo volto?*

Come anela il cervo
all'acqua viva,
così ha sete il mio cuore
di te, mio Dio. *Rit.*

Sono assetato di Dio,
del Dio vivente,
quando potrò contemplare
il volto di Dio? *Rit.*

Canto per la comunione

Il Signore è il mio pastore:
nulla manca ad ogni attesa;
in verdissimi prati mi pasce,
mi disseta a placide acque.

È il ristoro dell'anima mia,
in sentieri diritti mi guida
per amore del santo suo nome,
dietro lui mi sento sicuro.

Pur se andassi per valle oscura
non avrò a temere alcun male:
perché sempre mi sei vicino,
mi sostieni col tuo vincastro.

Quale mensa per me tu prepari
sotto gli occhi dei miei nemici!
E di olio mi ungi il capo:
il mio calice è colmo di ebbrezza!

Bontà e grazia mi sono compagne
quanto dura il mio cammino:
io starò nella casa di Dio
lungo tutto il migrare dei giorni.